

DOSSIER

## Mostra del cinema



## Dossier

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA  
ggallozzi@unita.it

**S**e non ci fosse stato il Sessantotto adesso sarei un poliziotto in pensione». Michele Placido è il primo della lista. Quella dei tanti autori, intendiamoci, che porteranno a Venezia la «politica». Non solo in termini di protesta contro i tagli al Fus che hanno definitivamente messo in ginocchio il mondo del cinema e della cultura, così come annunciato lo scorso luglio alla presentazione ufficiale della Mostra. Ma attraverso gli stessi film, che poi sono il cuore del festival.

**Per un Michele Placido** che, dopo le demonizzazioni di questi ultimi anni di reazione, torna a cantare le lodi del Sessantotto col suo *Il grande sogno* – uno dei quattro ita-

# Placido, Moore e gli altri: al festival irrompe la politica

**Visioni del mondo** «Il grande sogno» e le speranze del Sessantotto con i volti di Jasmine Trinca e Scamarcio, il capitalismo sotto attacco, il potere alle donne...

liani del concorso - c'è anche un Michael Moore, per la prima volta al Lido e in concorso, che promette «maz-zate» contro il capitalismo (*Capitalism: A love Story*) alla luce dell'ultimo crack delle banche americane. Per non parlare di *Videocracy* – di cui tanto abbiamo già parlato – il documentario di Erik Gandini sulla «berlusco-

nizzazione» dell'Italia che ha fatto saltare sulle poltrone i funzionari Rai, pronti a rifiutarne persino i trailer. O *Cosmonauta* – nella sezione Controcampo italiano - piccolo grande film dell'esordiente Susanna Nicchiarelli che ci riporta negli appassionati anni della corsa allo spazio attraverso gli occhi adolescenti di una mi-

litante del Pci. Oppure *Ragazze la vita trema* (Giornate degli autori), emozionante documentario sugli anni del femminismo, firmato Paola Sangiovanni. Un filo rosso quello della politica che trova spazio anche e soprattutto attraverso il cinema delle donne, mai come quest'anno così presente alla Mostra. Lo stesso



## I divi

Non mancheranno i divi, nonostante qualche defezione eccellente: tra i più attesi George Clooney, Sly Stallone, Colin Firth, Julianne Moore, Isabelle Huppert, Nicolas Cage e Eva Mendes, il grande vecchio Omar Sharif, Tilda Swinton, Ewan McGregor e Charlotte Gainsbourg